

# Verbale di riunione del Comitato RSN5 n. 9 del 19/10/2023

Il 19/10/2023, alle ore 14:30, ha avuto inizio la nona riunione del Comitato RSN5 (CSN5) con il seguente Ordine del Giorno (OdG):

OdG:

1. Approvazione verbali N. 6, 7 e 8
2. ANVUR - aggiornamenti GdL Giovannini e risultati survey
3. Risultati del Finanziamento alla ricerca fondamentale 2023. Valutazioni e confronto
4. GdL regolamento DS-CSNs
5. Audizioni online e incontro a Roma. Elementi organizzativi
6. Piano di lavoro per commenti da inserire nelle schede

Coordinatori presenti 14/17

Presenti: Carmelo Arcidiacono (CA, fino alle 16:30), Deborah Busonero (DB), Lorenzo Busoni (LB), Giulio Capasso (GC, fino alle 16:30), Fausto Cortecchia (FC), Stefano Gallozzi (SG), Avet Harutyunyan (AH), Andrea Melis (AM), Giorgia Sironi (GS), Yuri Evangelista (YE), Ugo Lo Cicero (ULC), Elisa Portaluri (EP), Michela Uslenghi (MU), Daniele Tavagnacco (DT)

Assenti: Milvia Capalbi (MC), Francesco Schillirò (FS), Marco Poloni (MP)

Inizio ore 14:30

## 1. Approvazione verbali n. 6, 7 e 8

Il CSN5 approva i verbali n. 6, 7 e 8.

## 2. ANVUR - aggiornamenti GdL Giovannini e risultati survey

E' in corso di stesura un documento redatto da un gruppo di lavoro di cui fanno parte rappresentanti degli enti di ricerca sorvegliati dal MUR e delle Università, sotto richiesta del ministero, al fine di porre in evidenza criticità riscontrate e suggerire possibili soluzioni e modifiche all'attuale modalità di valutazione ANVUR della ricerca scientifica. Si ricorda che Giovannini, referente INAF al gruppo di lavoro, ha chiesto al CSN5 opinioni in merito.

Sono stati inviati commenti da parte di DB, Zacchei, Giovannini e Landoni, ma non tutti sono stati inclusi. GC ha sollevato la questione se vadano considerate tra le infrastrutture da valutare anche quelle al di fuori del suolo europeo. Verrà chiesto a Giovannini.

Il documento è stato trasmesso alla consulta, ma il bando è ancora in fase "bozza" fino al 31/10: pertanto, è richiesta un'attenzione urgente per i commenti. Tra i punti emersi vi sono l'anomalia della richiesta di un prodotto per ogni partecipante e la necessità che la valutazione vada oltre la bibliometria.

Altre modifiche sostanziali proposte:

- criteri anticorruzione allentati: anche dipendenti INAF possono valutare prodotti INAF
- i membri dei GEV non devono per forza avere l'abilitazione nazionale ma almeno 2 caratteristiche (h index > 16, un certo numero di articoli in 10 anni, ...)
- le infrastrutture vengono valutate in base a una relazione che ne riporta l'impatto (scientifico, tecnologico, sociale, economico, formativo).
- proposta di integrazione di 2 esterni nel GEV nel caso di bisogno

La survey proposta dal CSN5 per comprendere meglio le valutazioni ottenute alla precedente VQR in seno all'RSN5 ha ricevuto 77 risposte (31% ricercatori, 89,6% RSN5), a fronte di 130 unità di personale afferenti a RSN5 che avevano partecipato alla precedente VQR. E' stata effettuata da LB e YE una prima analisi dei dati derivanti dalle risposte del form. E' emerso che vi sono articoli referati che hanno ricevuto una valutazione bassa, mentre altri, come i "proceeding", hanno ottenuto valutazioni medie. Gli articoli in rivista con meno di 10 autori che si occupano di strumenti hanno ottenuto punteggi bassi in generale, mentre un prototipo d'arte ha ricevuto un punteggio elevato. Il problema principale è stato identificato nella difficoltà di avere valutatori esperti nel campo a causa dei criteri di selezione dei membri del GEV e del divieto di valutare i prodotti appartenenti all'Ente a cui appartiene il valutatore. Il risultato è stato quello di veder applicato da parte dei valutatori un criterio puramente bibliografico, fortemente penalizzante per i lavori tecnologici. Si è convenuto sulla necessità di definire più accuratamente i criteri di valutazione dei prodotti, sottolineando che il bando attuale è troppo generico, in aggiunta a quanto precedentemente indicato riguardo i criteri di accesso ai membri dei GEV.

Si attenderà l'elaborazione completa dei dati della survey prima di inviare una comunicazione a Tavani. LB e YE si impegnano a fornire un aggiornamento appena possibile.

### 3. Risultati del Finanziamento alla ricerca fondamentale 2023. Valutazioni e confronto

È stata pianificata la riassegnazione di fondi residui su Mini Grant per RSN1, RSN2 e RSN3, giustificando la decisione in base alle percentuali di partecipazione. Seguono il numero di domande per i mini grant per ogni RSN e le rispettive assegnazioni (pre e post riassegnazione):

RSN1: Domande: 45. Assegnati: da 21 a 29 (64.4%);

RSN2: Domande: 51. Assegnati: da 26 a 32 (62.7%);

RSN3: Domande: 32. Assegnati: da 21 a 22 (68.8%);

RSN4: Domande: 34. Assegnati: 23. (67.6%) Avanzati: 16K (riassegnati a RSN1 e RSN2);

RSN5: Domande: 35. Assegnati: 21 (60.0%).

Si evidenzia che non è possibile effettuare un confronto diretto tra le proposte in base ai punteggi assegnati da commissioni differenti. Pertanto, si sottolinea l'importanza di basare eventuali riassegnazioni sulla pressione delle domande piuttosto che sui punteggi, in modo tale che la rimodulazione delle risorse avvenga in maniera equa e proporzionata

Riguardo ai grant Tecno, si riporta che ne sono stati assegnati 5 su 19 domande. L'anno precedente ne sono stati assegnati 6 su 18. Si concorda di avanzare la proposta di aumento della quota per i grant Tecno da 500 a 800 k€, considerando anche che alcune tipologie di grant non hanno ricevuto pressioni significative.

Si rammenta e si sottolinea che i grant servono a finanziare attività di ricerca di base non coperte da altri canali (agenzie, PRIN nazionali, PNRR, ecc.).

È stato evidenziato che sarebbe possibile rimodulare gli avanzi su altre tipologie di grant, come fatto con i mini grant. Inoltre i fondi dovrebbero essere distribuiti tra le varie tipologie cercando di bilanciare le risorse in base alla pressione. Si riportano i dati relativi alle altre tipologie di grant:

Data Analisi Grant, budget 500 k€ → finanziati 12/12; Large Grant: 15/42; Theory: 20/32; GO/GTO: Large: 5/10; Normal 22/24

### 4. GdL regolamento DS-CSNs

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha preparato la bozza del regolamento e il Gruppo di Lavoro (GdL) ha fornito commenti. L'idea è di tenere due riunioni all'anno, indette dal Direttore Scientifico e/o dai Comitati Scientifici Nazionali (CSN). Altri incontri potrebbero essere effettuati in occasione di

problematiche o scadenze particolari. Al momento, le discussioni con il Direttore Scientifico sono limitate a infrastrutture e archivi. Si è proposto di estendere la discussione anche ai progetti scientifici, per i quali i CSN svolgerebbero un ruolo di portavoce senza potere decisionale.

Si è suggerito di inserire nel regolamento le "istanze di interesse per l'Ente" (comma 1 dello statuto) per non limitare l'interazione con la Direzione Scientifica ai soli progetti e infrastrutture. All'interno del CSN, si è convenuto di presentare una voce unificata, per quanto possibile. Nella bozza attuale, si fa riferimento solo alla Direzione Scientifica e non alle Unità, e si suggerisce di aggiungere quest'ultima per rafforzare i rapporti con i raggruppamenti/Unità di ricerca. Si è proposto che i CSN possano richiedere ulteriori riunioni anche oltre le due canoniche, con una regolamentazione chiara sull'outcome, affinché le riunioni siano decisive, documentate con appunti e decisioni prese.

La prossima riunione del Gruppo di Lavoro è programmata per il 31/10.

## 5. Audizioni online e incontro a Roma. Elementi organizzativi

Le Giornate PNRR con il wrap-up per il 20-21/11 in presenza a Monte Mario sono state confermate. Si è discusso di quanti progetti PNRR coinvolgere, con attenzione a cinque progetti: STILES, CTA, Croce del NORD, Centro Nazionale HPC, Earth-Moon-Mars. La logistica è stata considerata, tenendo conto che la sala può ospitare al massimo 50 posti (CdA + PI + CSN). Ulteriori dettagli saranno forniti dopo la riunione tra i Presidenti e i Deputy il 27 novembre alle ore 10. Le audizioni nel mese di novembre sono state fortemente raccomandate, con inviti già inviati ai PI, che hanno confermato la loro partecipazione entro il 23 novembre. Successivamente, le date saranno annunciate alla comunità e ai PI dei Mini grant. Si è stabilito che, al termine di ciascuna giornata di audizioni, sarà necessario raccogliere i feedback. Saranno organizzate brevi riunioni tra i Presidenti/Deputy aperte anche a chi può contribuire.

## 6. Piano di lavoro per commenti da inserire nelle schede

Commenti alla schede lasciate in sospeso: si possono inserire entro la fine dell'anno. Possiamo adottare due approcci: inserire commenti riassuntivi delle criticità come fatto finora, o utilizzare i commenti per dare anche suggerimenti relativi alla compilazione delle schede. La decisione verrà presa alla prossima riunione di CSN5. Ogni coordinatore lavorerà sulle schede che aveva già letto per il PTA. Si manterrà la stessa suddivisione in WG utilizzata per il lavoro sul PTA. I capigruppo faranno una riunione per tirare le fila e verificare se ci sono problemi coi commenti. Si discute se assegnare un secondo referee per ogni scheda.

La prossima riunione è fissata per il 17 novembre, dedicata a discutere delle audizioni. L'AI su DB è di inviare un messaggio con l'ordine del giorno per definire l'orario.

La riunione termina alle 16:55.